



## V RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO 2010: IL DUE DICEMBRE LA PRESENTAZIONE

di Stefania Paradiso \*



**57 redattori, 55 capitoli, 512 pagine:** queste le forze impiegate ed il risultato del **V Rapporto Italiani nel Mondo 2010**, realizzato dalla **Migrantes**, che verrà presentato **giovedì 2 dicembre 2010**, alle ore **10:30**, presso l'**Auditorium di via Rieti**, in **via Rieti 11-13, Roma**. La **nuova edizione** ha cercato di **arricchirsi** sempre più unendo l'attenzione all'**attualità** con la **memoria del passato**. Partendo dai **dati ufficiali dell'Anagrafe degli Italiani all'Estero (aprile 2010)**, completati da quelli di **diverse altre fonti**, presenta la **situazione dei cittadini italiani che vivono all'estero**. Il **volume** si divide in **5 sezioni**: **flussi e presenze** tra storia e attualità; **aspetti socio-culturali**; **aspetti religiosi-pastorali**; **aspetti socio-economici**; **approfondimenti tematici**. Chiude il volume una **ricca appendice statistica** con **schede regionali e provinciali** e **tabelle riassuntive** che racchiudono le principali disaggregazioni disponibili.

(UNMONDODITALIANI) **57 redattori, 55 capitoli, 512 pagine:** queste le forze impiegate ed il risultato del **V Rapporto Italiani nel Mondo 2010**, realizzato dalla **Migrantes**, che verrà presentato **giovedì 2 dicembre 2010**, alle ore **10:30**, presso l'**Auditorium di via Rieti**, in **via Rieti 11-13, Roma**.

A **Mons. Giancarlo Perego, Direttore Generale Fondazione Migrantes**, il compito di **introdurre l'evento**, al quale seguirà la **proiezione Video d'ITV2000** sul "**Rapporto Migrantes 2010**",

Ci saranno le relazioni della **dott.ssa Delfina Licata, Capo Redattore Rapporto Italiani nel Mondo**, **p. Lorenzo Prencipe, Referente Scientifico Museo Nazionale Emigrazione Italiana**.



Seguiranno, poi le "**Domande a tre protagonisti**", ovvero all'**on. Franco Narducci, Vicepresidente Commissione Affari Esteri Camera dei Deputati**, al **dott. Daniele Marconcini, Editore Portale Lombardi nel Mondo** e alla **dott.ssa Marisa Pompei, Responsabile Patronato INCA Regno Unito**.

All'incontro ci sarà l'intervento del **Rappresentante del Ministero Affari Esteri, il Min.Carla Zuppetti, Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie**.

Il moderatore sarà il **dott. Franco Pittau, Responsabile scientifico Rapporto Italiani nel Mondo**.

Il "**Rapporto Italiani nel Mondo**" è un **progetto** della **Fondazione**

**Migrantes** con la collaborazione di **Acli, Inas-Cisl, Mcl** e dei **Missionari Scalabriniani**.

Sono milioni i **cittadini italiani che vivono all'estero** e decine di milioni i **discendenti dei nostri connazionali emigrati**: è questa una **specificità dell'Italia** rispetto ai grandi paesi industrializzati. Di ciò **si occupa il Rapporto** che, oltre ai promotori, **collabora con studiosi di diverse provenienze** coordinati dal **"Dossier Statistico Immigrazione" Caritas/Migrantes**.



Da troppi anni, ormai, **non si pubblicava un rapporto statistico sul tema** e, una tale carenza, ha reso **più difficile la comprensione dei problemi**, accrescendo il rischio di **perdere la memoria di quest'"Italia fuori dell'Italia"**. Si è cercato così di dare **una risposta positiva al senso di appartenenza degli emigrati e**



**di risvegliare un maggiore interesse nella società italiana**, di cui gli emigrati sono ormai **cittadini a pieno titolo** dopo aver **eletto i propri parlamentari**.

La **nuova edizione** ha cercato di **arricchirsi** sempre più unendo l'attenzione all'**attualità** con la **memoria del passato**. Partendo dai **dati ufficiali dell'Anagrafe degli Italiani all'Estero (aprile 2010)**, completati da quelli di **diverse altre fonti**, presenta la **situazione dei cittadini italiani che vivono all'estero**. Il volume si divide in **5 sezioni**: **flussi e presenze** tra storia e attualità; **aspetti socio-culturali**; **aspetti religiosi-pastorali**; **aspetti socio-economici**;

**approfondimenti tematici**.

Chiude il volume una **ricca appendice statistica** con **schede regionali e provinciali** e **tabelle riassuntive** che racchiudono le principali disaggregazioni disponibili.

Il **Rapporto Migrantes** – spiegano i promotori – nasce **come manuale da consultare** ma anche come **sussidio per la sensibilizzazione** al fine di favorire una migliore conoscenza dell'emigrazione italiana.

*"Descrivere semplicemente l'emigrazione – scrive mons. Saviola, Direttore Generale della Fondazione Migrantes - è tutt'altro che un compito banale, perché questa realtà sfugge per lo più al gran pubblico, non solo per quanto riguarda il passato ma anche relativamente al presente e al futuro: tra gli stessi addetti ai lavori si riscontrano incertezze quando si tratta di inquadrare cosa significhi il concetto di "italianità" nel mondo e il fatto di essere italiani (tanto più se nati all'estero) in altri paesi".*



La **Fondazione Migrantes** è l'**organismo** costituito dalla **Conferenza Episcopale Italiana** per assicurare l'**assistenza religiosa ai migranti**, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti ed opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella stessa comunità civile la

comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza rispettosa dei diritti della persona umana.

I **principali compiti dell'Ente** sono quelli di **favorire la vita religiosa** dei migranti, sollecitare l'**invio di operatori pastorali** ai ministeri in favore dei migranti, **coordinare le iniziative**, a favore delle migrazioni, promosse **dalle Chiese locali e dagli organismi di ispirazione cristiana**, mantenere i **contatti con gli uffici ed enti ecclesiali** e civili per le





**migrazioni esistenti in Italia e all'estero** e promuovere la **crescita integrale dei migranti** perché, nel rispetto e sviluppo dei loro **valori culturali e religiosi specifici**, possano essere protagonisti nella società civile della quale fanno parte, **curare una adeguata informazione dell'opinione pubblica** e stimolare l'**elaborazione di leggi di tutela dei migranti** per una convivenza più giusta e pacifica.

In un mondo che cambia sempre più velocemente, ponendoci di fronte a **nuove sfide e nuovi aspetti della vita sociale, economica, culturale e politica**, l'emigrazione merita di **essere studiata con attenzione, non solo per ricordare** la storia degli italiani all'estero ed entrare con loro in maggiore sintonia, ma anche **per abituarci a convivere** fruttuosamente

**con gli stranieri** insediatisi in Italia.

**\*stagista per conto dell'Università Roma Tre**

25 / 11 / 2010